vinitaly The World we Love.
Another love story in Verona
VERONA 7-11 APRIL 2011

La Prima di WineNews.it

Movimento Turismo del Vino
Scopri ora le nostre cantine

n. 418 - ore 17:00 - Venerdì 20 Agosto 2010 - Tiratura: 26783 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino
Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

La News

L'Italia ai "2010 Wine Star Awards" di "Wine Enthusiast"

La campana Mastroberardino (nella foto Piero Mastroberardino), una delle artefici del rilancio dei vini irpini nel mondo, come "cantina europea dell'anno"; il progetto enologico siciliano di "Libera Terra", ormai uno degli esempi più importanti dell'anti-mafia attiva, che lavora le terre confiscate alle cosche, come "innovatore dell'anno"; il territorio del Prosecco, reduce da un successo ormai planetario, come "regione vinicola". Ecco le nomination italiane ai "Wine Star Awards" della rivista americana "Wine Enthusiast". Info: www.wineenthusiast.com

SMS

Com'era verde la vendemmia

In principio un'idea forse ben calibrata con le condizioni incerte del mercato. Un'idea che per trasformarsi in realtà doveva essere finanziata: 30 milioni di euro, poi oltre 46, grazie all'intervento delle Regioni. Quelle stesse Regioni capaci di trasformare un'idea in un incubo: la seria possibilità che molti di quei soldi se li riprenda l'Europa e vengano spesi, per di più, da Paesi concorrenti. Ad Ottobre, quando i pochi viticoltori del Belpaese che hanno effettuato la vendemmia verde, prenderanno finalmente i contributi della misura, potremmo vedere l'entità di questo ennesimo spreco all'Italiana.

Franco Pallini

Cronaca

Nessun rischio Ogm in Friuli

Scampato pericolo per le coltivazioni di mais limitrofe al campo di Vivaro (Pordenone) seminato a Ogm. Il Ministero delle Politiche agricole, infatti, rende noti i risultati delle analisi su 30 campioni: solo 15 hanno mostrato tracce del gene Mon810, ma in percentuali inferiori allo 0,9%, limite comunitario al di sotto del quale alimenti e mangimi non sono considerati Ogm. Comunque, il Ministro Galan ha disposto che la produzione contenente tracce di modifiche genetiche venga destinata unicamente alla ricerca.

COSIMO MARIA MASINI
Vini Biodinamici in Toscana
SAN MINIATO

Primo Piano

Con i prezzi delle uve in calo la frammentazione della proprietà è destinata a scomparire. Parola di Edoardo Narduzzi, esperto di wine economy

Il mercato del vino italiano, soprattutto all'export, da qualche segnale di ripresa. I prezzi della materia prima, invece, sono sull'orlo del baratro, con quotazioni che, dal Piemonte alla Sicilia, spuntano prezzi che, spesso non ripagano neanche i costi. "È un problema strutturale, c'è troppa offerta rispetto alla domanda, e sarà così anche se la ripresa sarà più decisa". Ecco l'impietosa analisi di Edoardo Narduzzi, esperto di wine economy. "In Italia la microproprietà è molto diffusa, e continua a spuntare prezzi bassi. Io credo che il pericolo maggiore di ulteriori ribassi sia per le uve destinate a Doc e Docg, che a inizio anni 2000 avevano conosciuto i maggiori rialzi e che hanno tenuto un po' meglio negli ultimi 2 anni. Le uve da tavola e gli Igt sono già a livelli molto bassi, difficile pensare ad ulteriori diminuzioni". L'Ocm ha cercato di riequilibrare domanda e offerta elargendo contributi all'espianto. Ma il problema è che abbiamo un numero di occupati in agricoltura leggermente superiore a quello che dovrebbe essere visto il livello di sviluppo economico. E, quindi, l'espianto risolve solo una parte del problema, perché aiuta la piccola impresa a uscire da un business in perdita, ma poi l'agricoltore, una volta espiantato non ha più nulla per fare reddito. Il contributo all'espianto o è seguito da un contributo all'impianto di una nuova coltura a seconda delle esigenze dell'Unione Europea, o lascia un problema di posti di lavoro perduti difficile da gestire". La direzione ineluttabile, secondo Narduzzi, è la concentrazione dei micro terreni nelle mani dei produttori più grandi, sulla scia delle altre realtà come Australia o Stati Uniti, "perche diventa molto difficile conservare unità produttive di base molto frammentate, in un mercato globale sempre più complesso per strategie di marketing, di prezzo, di difesa del cliente".

Focus

"Bottega del Vino": dal Ministro Galan agli imprenditori ... per brindare ancora!

Appassionati di vino, forse non tutto è perduto. Parliamo della "Bottega del Vino" di Verona, locale cult per gli appassionati di Bacco, di cui è stata annunciata la chiusura e la liquidazione a causa dei profondi contrasti tra i due soci, il proprietario storico e di maggioranza Severino Barzan ("Uomo dell'anno" nel 1998 per l'autorevole "Revue du vin de France", foto) e Gianni Pascucci. Oltre al vivo interesse per salvare il "bottegon" del Ministro delle Politiche Agricole (ed ex governatore del Veneto) Giancarlo Galan, fonti sentite da WineNews sostengono che ci sono già tante manifestazioni concrete di interesse di imprenditori e produttori, per rilevare le quote di Pascucci e avviare un nuovo corso per la "Bottega del Vino". Un interesse dovuto al prestigio del marchio, al valore simbolico del locale ma anche all'aspetto economico: un giro d'affari tra i 2 e i 3 milioni di euro all'anno, un patrimonio in bottiglie conservato in cantina sui 4-5 milioni di euro, più il valore del luogo, in centro a Verona a pochi passi dall'Arena. Prosit, magari al prossimo Vinitaly!

CONSORZIO TUTELA VINO BARDOLINO DOC bardolino.

Wine & Food

Ecco la prima asta dell'ortaggio di lusso. Da Sotheby's a Manhattan

La verdura? Il 23 settembre, per la prima volta, si compra all'asta da Sotheby's Manhattan, a 1.000 dollari a cassa. Ovviamente, ne "L'arte del coltivare", non andranno all'incanto i "soliti" prodotti della terra, ma vegetali molto particolari, come l'arancia turca che sembra un pomodoro o la zucca rosa a forma di banana. Nessun Ogm, anzi, solo prodotti assolutamente organici e bio, la cui coltivazione è stata però abbandonata negli anni o non è economico. Il ricavato andrà al "GrowNyc", che punta a insegnare l'agricoltura agli immigrati, e al "Sylvia Center", per insegnare il mangiar sano ai bambini.

Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

Con i prezzi delle uve in calo la frammentazione della proprietà è destinata a scomparire. Parola di Edoardo Narduzzi, esperto di wine economy. "Problema strutturale, i contributi all'espianto non bastano". Il prezzo dei terreni? "In alcune zone è slegato dalla produzione, ha un valore immobiliare. Ma la proprietà è destinata a concentrarsi".